

## Promozione Matteo Minelli: "Il nostro obiettivo è la salvezza, ma con questa rosa si può anche sognare"

# Casacastalda, la carica del nuovo presidente

CASACASTALDA - Tira aria di novità a Casacastalda, dove nel corso dell'estate sono avvenuti alcuni cambiamenti, sia a livello societario sia per quanto riguarda la rosa dei calciatori. Infatti allo storico presidente Giampiero Minelli si è affiancata la figura del giovane imprenditore gualdese Matteo Minelli che guiderà la società coadiuvato dal "collega" e dal vecchio e numeroso gruppo di consiglieri. Per quanto riguarda l'area tecnica nel ruolo di direttore sportivo è stato confermato Luciano Ramacci che come prima scelta ha a sua volta riconfermato, d'accordo con la società, l'allenatore Mario Min-

garelli. Per quanto riguarda i calciatori la società ha fatto un ottimo lavoro riuscendo a trattenere in blocco l'ossatura della squadra dell'anno precedente e inserendo alcuni acquisti, mirati a completare una squadra già competitiva. Della squadra e delle novità ne parla direttamente il presidente. **Come mai la scelta di investire questo ruolo proprio qui a Casacastalda?** "Perché penso che qui ci sia il più classico degli ambienti familiari, dove ho trovato un gruppo di persone molto gentili e disponibili quanto motivate a dimostrare che anche un piccolo paese di appena 800 anime può

dire la sua nel palcoscenico del calcio umbro, credo che questo sia un luogo dove ci sono tutte le carte in regola per far bene." **Che squadra ha trovato?** "Guardando le individualità questa squadra è composta da ottimi elementi in grado di recitare un ruolo da protagonisti in un campionato impegnativo come quello di quest'anno, ma prima bisogna imparare ad essere una squadra ed è questo che più conta, perché solo con l'affiatamento possiamo realmente iniziare ad imporre il nostro gioco e portare a casa i tre punti ad ogni partita, senza dimenticare che ci troveremo di fronte

squadre ben più blasonate e preparate della nostra come Nocera, Castel del Piano, Montecorona e Pila. Poi se ci sarà bisogno di rinforzarci ulteriormente a dicembre torneremo sul mercato e vedremo il da farsi." **Quali obiettivi si pone per questo campionato?** "Il nostro principale obiettivo è quello di raggiungere il quanto prima una salvezza tranquilla e non troppo sudata, anche se non sarà facile, poi tutto quello che viene in più sarà ben accetto da tutti, anche se con una rosa del genere sognare non è proibito." **Edoardo Minelli**

Tutti i perché del calcio regionale umbro che sta vivendo le prime sfide della stagione

# Questo Trestina vale il primato

## Castel Rigone spregiudicato, Ellera super con Capaccio al 100%

**Eccellenza** Dopo la gara con il Torgiano

### Iannelli rinfrancato

"Dobbiamo giocare con cuore e grinta"

GUALDO TADINO - "Andremo a Semonte con l'obiettivo di prendere i tre punti. Alla fine, comunque, per noi sarà buono anche il pareggio. Gli avversari certamente saranno motivatissimi per conquistare la vittoria avendo costruito una forte squadra che punta alle posizioni alte di classifica. Noi comunque non abbiamo nulla da perdere". A parlare così è il presidente del Gualdo Pio Iannelli, caricato dalla bella prestazione della sua squadra contro il Torgiano che ha riscattato pienamente quella opaca che aveva offerto nella prima di campionato con la Grifo Pontenuovo. **"E' vero - afferma il presidente biancorosso - contro il blasonato Torgiano sono stato soddisfatto della prestazione dei ragazzi che hanno avuto reagito alla grande alla sconfitta subita con il Pontenuovo. Bisogna continuare così mettendo sempre in campo grinta, cuore, carattere insieme ad un impegno totale".** A proposito delle "voci" che sono circolate ultimamente in merito al fatto che la società abbia mandato via quattro giocatori, il presidente biancorosso è rimasto veramente sorpreso e si affrettò a smentire: "Sono 'voci' prive di qualsiasi fondamento. Abbiamo concluso in settimana soltanto il rapporto con l'attaccante Riccardo Ramazzotti, capocannoniere con 27 reti della vittoria del campionato di Promozione. Posso anzi dire che la società, al contrario, sta perseguendo una politica di rafforzamento perché dopo gli ultimi due arrivi, l'esterno di attacco Valter Diaz e l'attaccante Stefano Farragina, che vanta una lunghissima carriera in serie D, proprio in settimana è arrivato un forte centrocampista di quantità e qualità per un Gualdo sempre più competitivo".

Gianni Lacchi

PERUGIA - Tutte in carreggiata le ombre di serie D, mentre in Eccellenza regna tanto equilibrio con le grandi che subito in trasferta hanno dovuto rallentare la corsa. Grande attesa per l'avvio del campionato di Promozione. **Perché la Pontevecchio segna tanti gol?** Marri, Magionani, Bartocchini. Appuntatevi questo trio. Due anni fa con i loro guizzi devastanti mandarono in orbita la Pontevecchio e Giulio Franceschini.

**Perché Alvaro Arcipreti guarda al mercato degli svincolati?**

Oltre all'infortunio lunghissimo di Calderini, Battistini deve fare i conti coi guai di Mezzanotti e Varchetta. Non è escluso che Arcipreti opti per l'arrivo di un altro difensore.

**Perché Nofri deve rivedere qualcosa nell'assetto tattico?**

Probabilmente i lacustri sono un po' troppo spregiudicati e in mezzo al campo c'è il solo Moscatello che fa da diga. Pinazza e il giovane Marconi non sono ancora al 100% e così la difesa rischia di stentare più del dovuto.

**Perché il Gabelletta è da vertice?**

Con l'innesto di Cavaliere la compagine di Guido Poponi è davvero completa con un organico ampio e ben collaudato. Se i due davanti continuano a girare sarà dura per tutti battere questo bel Gabelletta.



Umori diversi i tecnici di Castel Rigone e Trestina Valori e Nofri

**Perché Schenardi punta su Proietti?**

Al tecnico derutense piace il carisma del difensore, un autentico combattente, che ha iniziato benissimo la stagione, anche se deve guardarsi dalla concorrenza dell'ottimo Ciurnelli.

**Perché il Trestina può puntare al primato?**

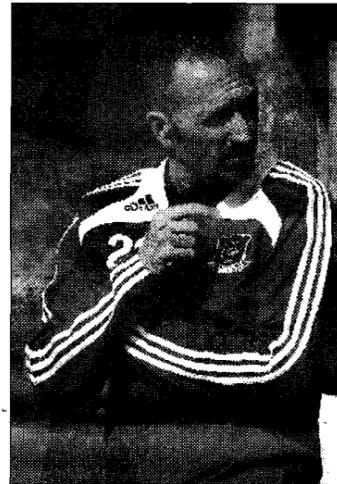
L'organico di Paolo Valori è da primissimi posti. A Castel Rigone i bianconeri hanno dato ampia dimostrazione di grandissima forza. Se Ceccagnoli e Rampacci girano a mille, il "Casini" può davvero esplodere di gioia.

**Perché Cornacchini vuole un altro giocatore?**

A Jo Condor serve un altro sottoquota. Cornacchini non vuole correre i rischi dell'anno scorso e per questo Ivano Becci sta setacciando l'Italia per trovare un giovane che abbia un minimo di esperienza.

**Perché a Bastia è tornato completamente il sereno?**

E' stato bravo Moroni e il neo presiden-



te Bartolucci a riavvicinare tanta gente ai colori biancorossi. Per passione e seguito Bastia non ha eguali. Con questa tranquillità Cocciari può fare molto bene.

**Perché Montori ha voluto Gramaccia?**

Il giocatore può ricoprire più ruolo, ed è un tuderte doc, particolare importantissimo per Valde Aisa. Luzi voleva un altro elemento di qualità, e Gramaccia può tornare utilissimo ai biancorossi.

**Perché a Valfabbrica sono corsi ai ripari?**

Moretti e Pieretti hanno capito che l'organico che dispone Farsi è modesto. Ramazzotti può fare comodo così come Barontini che può aiutare una squadra giovane e inesperta.

**Perché c'è qualche frizione al comitato provinciale di Terni?**

Voci di corridoio parlano di qualche diverbio, qualche diversità di veduta fra presidente e segretario, ma si sta lavorando per fare tornare un po' di tranquillità. In fondo negli uffici federa-

li è già iniziata la campagna elettorale, con tanti, tanti movimenti sotterranei.

**Perché l'Ellera vuole vincere?**

Martinelli è convinto di aver recuperato Gigi Capaccio al 100%, e con il numero dieci in forma davvero i biancoazzurri hanno tutte le carte in regola per arrivare direttamente in Eccellenza, senza passare per i play off.

**Perché la Clitunno può ripetersi?**

L'organico degli spoletini è di spessore, con una rosa che non ha subito mutamenti rispetto a un anno fa, con un tecnico molto preparato.

**Perché Infuso ha scelto Montecorona?**

L'attaccante sperava di finire a Spoleto o all'Angelana, alla fine non riuscendo a rientrare in Eccellenza ha detto sì all'offerta allettante di Pompei.

**Perché a Campitello si punta in alto?**

I cambi al vertice hanno riportato un po' di linfa di entusiasmo che ha attutito la debacle della retrocessione. L'ottimo mercato è un confortante ed efficace biglietto da visita.

**Perché il Torgiano ha scelto Cernicchi?**

Genovasi voleva un altro giocatore. Il sogno era Marco Poggiani del Deruta, blindato dal patron Pastorelli. Per questo alla fine Franceschini ha optato per un gregario, ma bravo Cernicchi, sempre utile e pronto a coprire più ruoli.

Gianluca Zinci

## Prima categoria Bei: "Consapevoli delle difficoltà, ma abbiamo una buona squadra"

# Il Promano debutta con tante ambizioni

PROMANO - Consueta, elegante e coinvolgente si è tenuta nei giorni scorsi la presentazione ufficiale del Promano. Si tratta della quarta stagione del presidente Rodrigo Bei, al debutto in Prima Categoria. All'esordio ha vint il campionato di Terza Categoria; l'anno successivo ha perso lo spareggio contro la Turrus San Leo, e, finalmente, nella passata stagione ha conquistato il salto di categoria attraverso i play off. "Siamo consapevoli - dice il presidente Bei - della difficoltà di questo campionato ricco di derby. Ma crediamo di avere allestito una buona rosa di giocatori, che conta anche su

diversi giovani di ottime qualità. Il nostro primario obiettivo da neo-promossa rimane quello della tranquilla salvezza, non escludendo la possibilità di ottenere qualcosa in più". "Un particolare ringraziamento - ha continuato Bei - a tutti i miei più stretti collaboratori, in primis il direttore generale Luigi Cornacchini che ha dato l'anima per la costruzione della rosa, non tralasciando tra l'altro l'ottima organizzazione di questa serata". Oltre a rappresentanti Figg e dirigenti di società limitrofe erano presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Città di Castello Domeni-

ario Caprini, Stefano Nardoni ed il presidente Luca Secondi che hanno elogiato la società Promano, facendo i migliori auguri alla squadra. Durante la manifestazione sono state consegnate targhe ricordo per il presidente onorario Giuseppe Manganelli, fondatore del Promano Calcio 25 anni fa insieme a Marcello Tassi e l'allenatore Silvano Bucci. **Staff dirigenziale** Presidente Rodrigo Bei. **Presidente onorario** Giuseppe Gori. **Direttore generale** Luigi Cornacchini. **Direttore sportivo** Marcello Tassi. **Cassiere** Rudy Bei. **Segre-**

tario Roberto Giorgi. **Custode** Mario Blusotti.

**Staff tecnico** Allenatore Francesco Coltrioli. **Direttore Tecnico** Riccardo Consigli. **Preparatore portieri** Mauro Mariotti

**Rosa** Portieri Ugolini, Barberi. Difensori Felci, Balzelli, Leconi, Giovagnini, Fustagni, Bianchi, Alessio Giornelli. **Centrocampisti** Ceccagnoli, Blusotti, Capacci, Baccarini, Ferri, Turchi, Ciampelli, Mariotti, Chieli, Tanci, Andrea Giornelli. **Attaccanti** Badessi, Cuccarini, Conti, Topazio.

Vincenzo Floridi

## Mercato Ultimi "fuochi"

# Bastia, arriva Battistelli

## Sto a La Castellana

PERUGIA - Il Bastia ha trovato il sostituto dell'infortunato Luca Sensi: è Simone Battistelli. Il direttore sportivo Danilo Moroni ha visto nel portiere ex Foligno il dodicesimo ideale da inserire nella rosa di mister Cocciari. Rimediato così subito all'inconveniente capitato alla formazione del neopresidente Bartolucci.

Il difensore Paolo Sto, invece, ha risolto il suo rapporto con il Castel Rigone: andrà a rafforzare l'organico della Virtus La Castellana, formazione della Prima categoria che ha una gran voglia di risalire in Promozione. Sempre in Prima Categoria è finito Manuele Luzzi dell'Arrone, che da domenica giocherà nelle file dell'ambizioso Stronccone.